



ALL'ASUR MARCHE
ALL'ARIS MARCHE
AGLI AMBITI TERRITORIALI
SOCIALI
AGLI ENTI GESTORI
ALL'AIUDAPDS
ALLA LAISAN
A CREA - ACUDIPA - ORME
AI COMUNI DELLE MARCHE
AI SUAP DELLE MARCHE
E p.c. all'OTA presso l'ARS
pec

Oggetto: Circolare n. 2/2022 - Strutture socio-sanitarie autorizzate ai sensi della Legge regionale 20/2002 - Chiarimenti applicativi sui nuovi manuali di autorizzazione (DD.G.R.M. 937, 938 e 940 del 2020) e di accreditamento (DGR 1572/2019).

Premesso che:

- con DGR n. 1572 del 16/12/2019 è stato approvato il nuovo manuale di accreditamento;
 - con DD.G.R.M. n. 937, n. 938, n. 940 del 20/07/2020 sono stati approvati i nuovi manuali di autorizzazione delle strutture residenziali e semiresidenziali pubbliche e private delle aree sanitaria extraospedaliera, sociosanitaria e sociale;
 - tali manuali sono entrati in vigore a seguito della pubblicazione sul BUR n. 69 del 31.07.2020;
 - con DGR n. 1194 del 03.08.2020 è stato prorogato l'adeguamento ai requisiti dei nuovi manuali al 30.09.2023, mantenendo in vigore gli atti autorizzativi, di accreditamento e di convenzionamento in essere;
- si ritiene opportuno chiarire quanto segue.

1. Strutture socio-sanitarie in possesso di autorizzazione all'esercizio ai sensi della Legge regionale 20/2002 e strutture socio-sanitarie che, ai sensi della Legge regionale 20/2002, sono in possesso di titolo abilitativo edilizio per la realizzazione.

1.a Entro il 30.09.2023 (ossia entro 18 mesi dall'entrata in vigore delle DDGR 937 e 938/2020), le seguenti Strutture socio-sanitarie che siano già in possesso di autorizzazione all'esercizio ai sensi della L.R. 20/2002, devono adeguarsi ai nuovi requisiti stabiliti con le citate DDGR 937 e 938/2020 e chiedere il rilascio di nuova autorizzazione all'esercizio:



- RPDEM - Residenza Protetta Demenze
- RPA - Residenza Protetta per Anziani
- COSER - Comunità Socio Educativo Riabilitativa
- RPD - Residenza Protetta per Disabili
- CAD - Comunità Alloggio per Disabili
- CADM - Comunità Alloggio per persone con disturbi mentali
- CDA - Centro Diurno per Anziani
- CSER - Centro Diurno Socio Educativo Riabilitativo

1.b Le suddette strutture socio-sanitarie che, ai sensi della medesima L.R. 20/2002, siano in possesso di titolo abilitativo edilizio per la realizzazione ed in corso di realizzazione - stante quanto stabilito dall'art. 15 del D.P.R. n. 380/2001 (Testo Unico Edilizia) - devono ultimare i lavori, adeguarsi ai nuovi requisiti stabiliti con le citate DDGR 937 e 938/2020 e chiedere il rilascio di nuova autorizzazione all'esercizio, entro tre anni dalla data di inizio lavori.

All'interno della delibera 937/2020 è stata predisposta una tabella di transcodifica tra le vecchie e le nuove tipologie, in cui è possibile individuare la corrispondenza della continuità autorizzativa prevista dal sistema:

Vecchia tipologia		Nuova tipologia				
Codifica DGR. 289/15	Intervento DGR. 289/15	Codifica R.R. 1/2018	Intervento ai sensi Reg. Reg. 1/2018	Utenza	Regime	Area
R3.1	RPDEM - Residenza Protetta Demenze	R3D	Residenza Protetta per persone con demenze	Anziani	R E S I D E N Z I A L E	SOCIO SANITARIA
R3.2	RPA - Residenza Protetta per Anziani	R3	Residenza Protetta per Anziani non autosufficienti			
COSER	COSER - Comunità Socio Educativo Riabilitativa	RD3	Residenza Socio-Sanitaria Assistenziale per Disabili	Disabili	R E S I D E N Z I A L E	SOCIO SANITARIA
		RPD - Residenza Protetta per Disabili	RD3			
	CAD - Comunità Alloggio per Disabili	RD4	Gruppo appartamento per la disabilità			
CAD	CAD - Comunità Alloggio per Disabili	CAD	CAD - Comunità Alloggio per persone con lieve Disabilità	Salute mentale	R E S I D E N Z I A L E	SOCIALE
		SRP4*	SRP4 - Gruppo appartamento per la Salute mentale			
CADM	CADM - Comunità Alloggio per persone con disturbi mentali	CALDM	CALDM - Comunità Alloggio per persone con lievi disturbi mentali	Salute mentale	R E S I D E N Z I A L E	SOCIALE
SR	CDA - Centro Diurno per Anziani	SR	Centro Diurno per anziani non autosufficienti	Anziani	SEMI RESIDENZIALE	SOCIO SANITARIA
CSER SRDis2.1 SRDis2.2	CSER - Centro Diurno Socio Educativo Riabilitativo	SRDis2	Centro Diurno Socio Educativo Riabilitativo per Disabili a valenza socio-sanitaria	Disabili		

*A correzione dell'errato codice SRP3 indicato nella DGR 937/2020.

** Per le Coser che per limiti strutturali e/o clinici non riescono ad adeguarsi ai requisiti previsti per RD3.



1.c Casi specifici

Comunità alloggio per disabili CAD: le strutture autorizzate ai sensi della L.R. 20/02 come “Comunità alloggio per disabili” CAD possono rimanere nell’area sociale/utenza adulti/livello assistenziale “tutela”, denominazione “Comunità alloggio per persone con lievi disabilità”, codifica CAD (Regolamento Regionale n. 1/2018), oppure trasformarsi in struttura sociosanitaria “Gruppo appartamento per la disabilità” RD4; in quest’ultimo caso, il titolare della struttura deve chiedere l’autorizzazione alla trasformazione (AUT1-C RES), che è subordinata alle verifiche di compatibilità con il fabbisogno programmato Regionale e di congruità progettuale con i requisiti dei nuovi manuali; contestualmente devono essere valutate le condizioni degli ospiti ed i loro bisogni assistenziali al fine del loro eventuale trasferimento presso struttura idonea. Nel caso di compatibilità negativa la struttura rimane autorizzata come CAD.

Comunità alloggio per persone con disturbi mentali CADM: le strutture autorizzate ai sensi della LR 20/02 come “Comunità alloggio per persone con disturbi mentali” CADM possono rimanere nell’area sociale/utenza adulti/livello assistenziale “tutela”, denominazione “Comunità alloggio per persone con lievi disturbi mentali”, codifica CALDM (Regolamento Regionale n. 1/2018), oppure possono trasformarsi in struttura “Gruppo appartamento per la Salute mentale” SRP4; in quest’ultimo caso, il titolare della struttura deve chiedere l’autorizzazione alla trasformazione (AUT1-C RES), che è subordinata alle verifiche di compatibilità con il fabbisogno programmato Regionale e di congruità progettuale con i requisiti dei nuovi manuali; contestualmente devono essere valutate le condizioni degli ospiti ed i loro bisogni assistenziali al fine del loro eventuale trasferimento presso struttura idonea. Nel caso di compatibilità negativa la struttura rimane autorizzata come CALDM.

Comunità socio educativa riabilitativa Co.S.E.R.: le strutture autorizzate ai sensi della L.R. 20/02 come Comunità socio educativa riabilitativa Co.S.E.R. si trasformano, secondo la transcodifica, in “Residenza Sociosanitaria Assistenziale per disabili”, codifica RD3, o in “Gruppo appartamento per la disabilità”, codifica RD4, attuando le disposizioni della DGR 1489/2021 (*Procedure per il passaggio della competenza gestionale e finanziaria relativa al pagamento della quota sanitaria della retta delle Co.S.E.R. dal Servizio Politiche Sociali di Regione Marche ad ASUR Marche con decorrenza dall’annualità 2021*).

Il titolo abilitativo edilizio per la realizzazione rilasciato alle strutture sociosanitarie di cui alla LR 20/2002 deve necessariamente esplicitare la tipologia e il numero di posti per i quali viene rilasciato (se nel documento non sono indicati, l’istanza di autorizzazione all’esercizio non può essere accolta).

Il facsimile AUT2 dell’istanza per la nuova autorizzazione all’esercizio è allegato alla DGR 937/2020 e può essere scaricato dal link:

<https://www.regione.marche.it/portals/0/Salute/Accreditamenti/Modulistica>



L'istanza con i relativi allegati deve essere inviata con pec al SUAP/Comune di competenza, che si avvarrà dell'OTA (ota.aut2.esercizio@emarche.it) per la verifica del possesso dei requisiti.

Per le suddette strutture, nelle more della conclusione del procedimento di nuova autorizzazione all'esercizio, rimangono in vigore gli atti autorizzativi e di accreditamento in essere, compresi gli eventuali convenzionamenti stipulati con il SSR, allo scopo di garantire la continuità dei servizi nell'interesse dei cittadini.

2. Ampliamento/trasformazione/trasferimento delle strutture socio-sanitarie in possesso di autorizzazione all'esercizio ai sensi della Legge regionale 20/2002.

Le strutture socio-sanitarie sopra indicate in possesso di autorizzazione all'esercizio ai sensi della L.R. 20/2002 che abbiano necessità di ampliamento/trasformazione/trasferimento, rientrano nella competenza del Dipartimento Salute - Settore Autorizzazioni e Accreditamenti, e devono seguire le seguenti procedure:

- in caso di ampliamento, la struttura deve chiedere l'autorizzazione all'esercizio (AUT2 RES) dei posti autorizzati, secondo la transcodifica, rispettando i requisiti dei nuovi manuali; ottenuta dal SUAP/Comune l'autorizzazione all'esercizio, la struttura deve chiedere l'autorizzazione all'ampliamento (AUT1-B RES), e successivamente l'autorizzazione all'esercizio (AUT2 RES) per i soli posti ampliati;
- in caso di trasformazione, la struttura deve chiedere l'autorizzazione alla trasformazione (AUT1-C RES) secondo la transcodifica rispettando i requisiti dei nuovi manuali; ottenuta dal SUAP/Comune l'autorizzazione e realizzata la trasformazione, la struttura deve chiedere l'autorizzazione all'esercizio (AUT2 RES);
- in caso di trasferimento, la struttura deve chiedere l'autorizzazione al trasferimento (AUT1-D RES) secondo la transcodifica rispettando i requisiti dei nuovi manuali; ottenuta dal SUAP/Comune l'autorizzazione, la struttura deve chiedere l'autorizzazione all'esercizio (AUT2 RES).

3. Progetti prioritari

Nel caso dei progetti prioritari approvati con DGR 875/2019 e 1697/2020, la struttura deve chiedere l'autorizzazione all'ampliamento/trasformazione (AUT1-B RES / AUT1-C RES) per il numero dei posti indicati nel progetto, secondo la transcodifica rispettando i requisiti dei nuovi manuali, specificando che la richiesta afferisce ad un progetto prioritario; ottenuta dal SUAP/Comune l'autorizzazione all'ampliamento, la struttura deve chiedere l'autorizzazione all'esercizio (AUT2 RES) per i posti complessivi.



4. Accreditazioni

Le strutture di cui ai punti 1, 2 e 3, dopo essere state autorizzate all'esercizio possono presentare alla Regione istanza di accreditamento ai sensi della DGR 1572/2019.

Alla domanda di accreditamento deve essere allegata, oltre alla nuova autorizzazione all'esercizio, anche l'eventuale accordo contrattuale (convenzione) con l'ASUR/AST, sulla base del quale il Settore Autorizzazioni e Accreditazioni potrà effettuare la valutazione della funzionalità preliminare al rilascio dell'accredimento.

5. Contatti

In presenza di eventuali quesiti e/o dubbi:

- a. consultare, innanzitutto, le FAQ nella sezione Autorizzazioni e Accreditazioni del sito istituzionale <https://www.regione.marche.it/Regione-Utile/Salute/Autorizzazione-e-Accreditamento-delle-strutture-sanitarie/FAQ>
- b. solo nell'ipotesi di mancata soluzione, inviare una richiesta scritta all'indirizzo di posta elettronica sonia.tonucci@regione.marche.it specificando le questioni da porre all'attenzione dell'ufficio responsabile, che procederà a fornire quanto prima i chiarimenti richiesti.

Considerata la rilevanza del contenuto della presente circolare, si chiede cortesemente alle Associazioni in indirizzo di attivarsi per consentirne la massima diffusione ai propri associati.

Cordiali saluti

Dipartimento Salute Il Dirigente del Settore Autorizzazioni e Accreditazioni	Dipartimento Politiche sociali, Lavoro, Istruzione e Formazione Il Dirigente della Direzione Politiche Sociali
Marco Nocchi	Maria Elena Tartari

Documento informatico firmato digitalmente